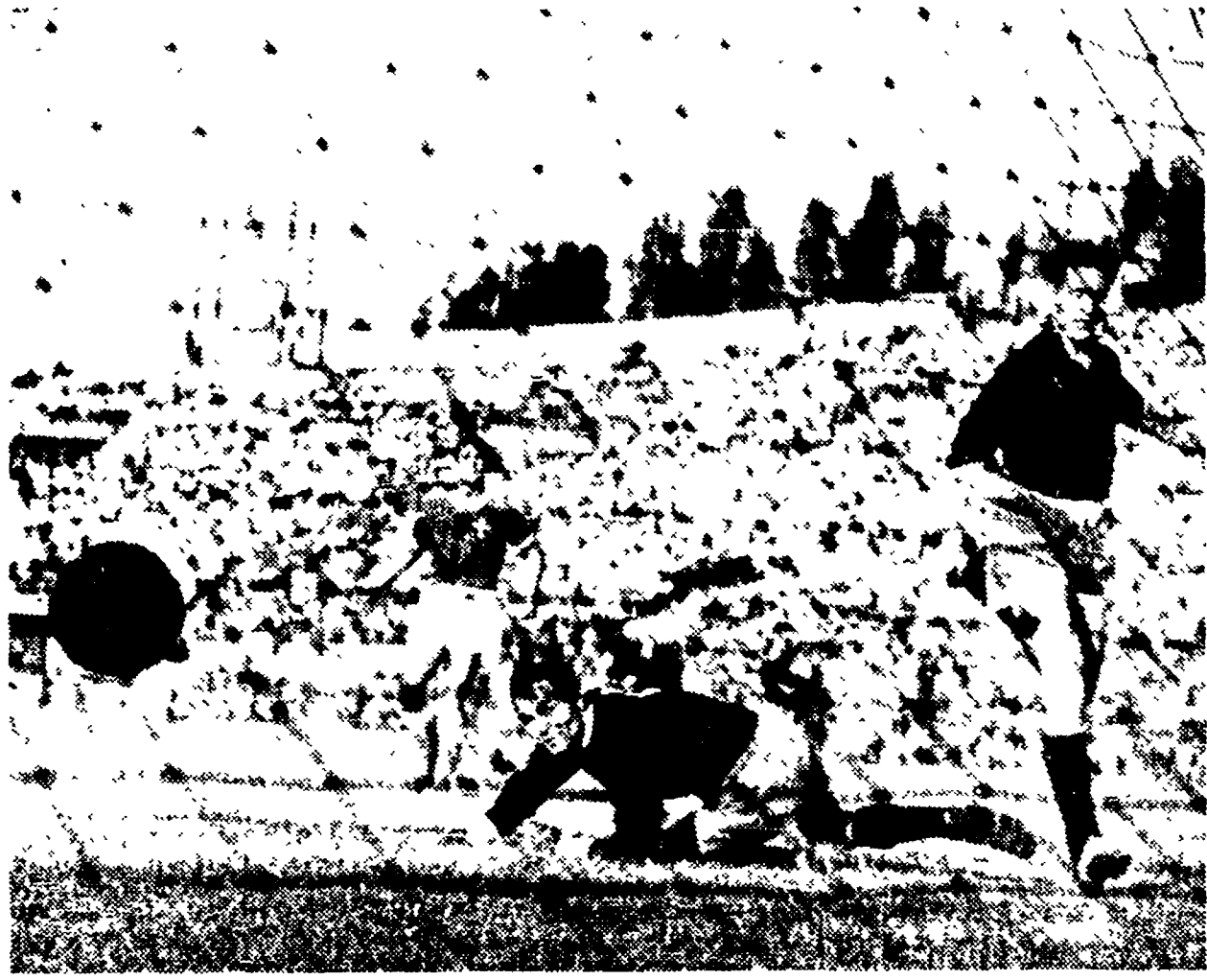


GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

CALCIO, AUTOMOBILISMO, CICLISMO, ATLETICA E BOXE ALLA RIBALTA

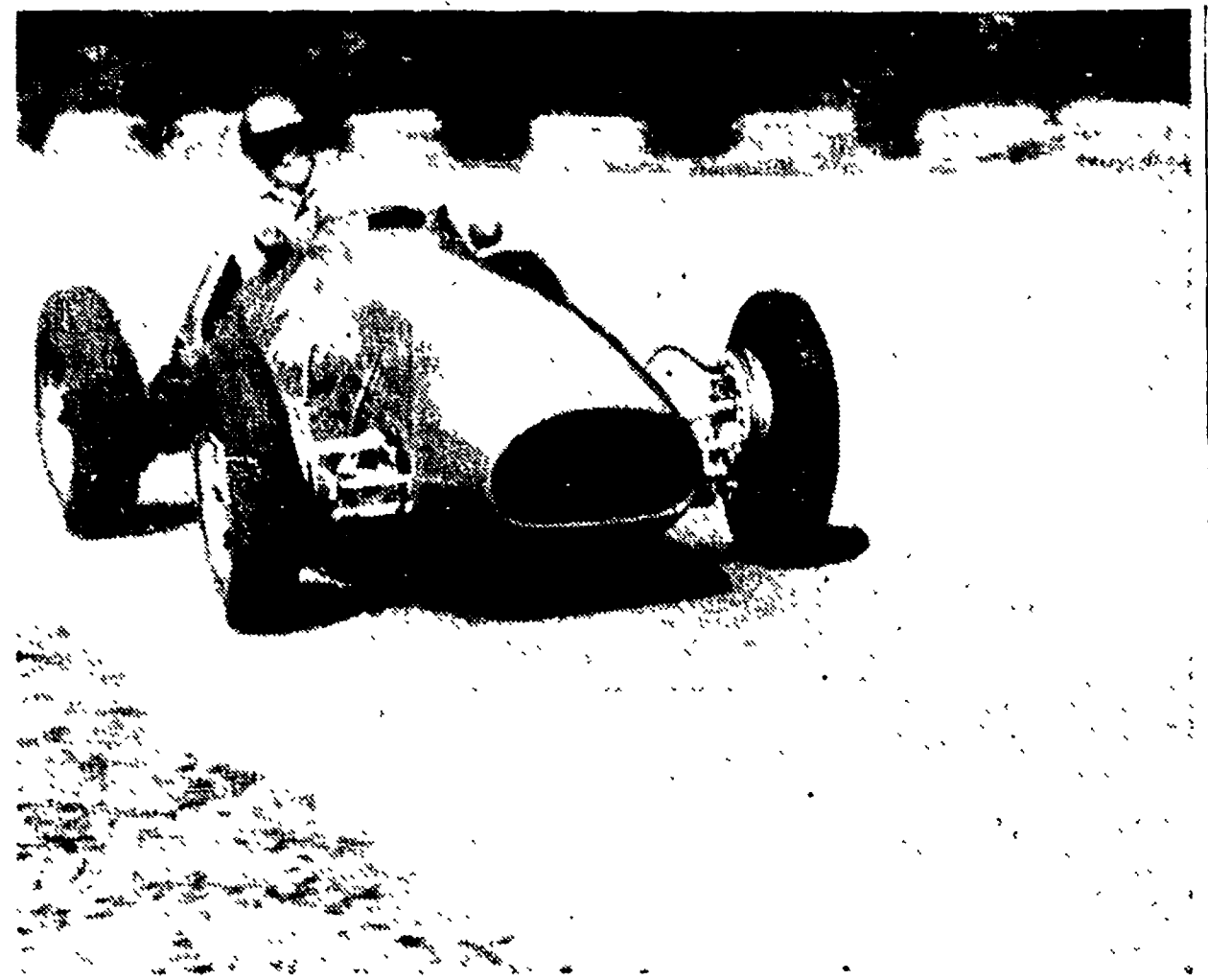
Una grande giornata per lo sport italiano



Torna il calcio negli stadi d'Italia



Sulle strade del Veneto si lotta per la maglia tricolore



Carosello di bolide sull'anello dell'Autodromo di Monza

Alle sedici in punto scatta il Campionato

Sono tutte importanti le partite della prima giornata

Tutto è ormai pronto sui minimi dettagli; ancora poche ore di attesa, poi ventisei colpi di fischietto dichiareranno aperto il campionato di calcio stagione 1953-54 per le tre serie nazionali A, B e C. Il programma della prima giornata? Interessante come sempre per le indicazioni che fornisce sulle reali possibilità delle varie squadre e per le prime chiarificazioni sui motivi del campionato.

Nella massima serie il tema nuovo della stagione, come noto, è l'attacco che le quattro grandi del centro-sud sferre-

OGGI IL GIRO DEL VENETO I tre personaggi

Loretto Petrucci è passato alla Lyge

PADOVA, 12. — Tutta la città parla di Coppi. Lo sono non originale; ma è proprio così: tutta Padova parla di Coppi, tutta Padova aspetta Coppi. Ma non male che, per prendere il numero di corsa (che è il 23) e per far mettere i pioniboli alla bicicletta, Coppi verrà qui, dove si fabbrica il «Cynar», dicono, appunto, che l'intruglio e contro il logorio della vita moderna.

Coppi. Tutti urlano il nome del campione: viene il mal d'orecchi. Ma c'è chi non s'accontenta di gridare: c'è, infatti, chi spinge chi dà calci, chi dà calci, chi dà la gamba di correre in tutte le gare — su strada e in pista, a saggiato e no — il campione, ora, s'impegna. E vince. Perché, di nuovo, è sicuro, spavaldo, prepotente. E' prepotente anche con la jella, che di lui non si scorda. Ma Coppi reagisce, e batte anche la jella. Come a Monza. Non solo la corsa di Lugano ha dato a Coppi la maglia dell'«Inchiesta», Coppi, a Lugano, ha trovato, tutt'intero, il «morale», che è la sua forza più grande.

Gran favorito Coppi, dappertutto. A star a quel che dice la folla, il «Giro del Veneto» ha già l'ordine d'arrivo: 1. Coppi, con distacco. E gli altri? Risponde la folla: «Gli altri, tutte comparse...».

Ma cosa non pensa Magni, per esempio; e così non la pensa Petrucci, il quale Petrucci, della squadra di Coppi, è la persona nera. Il capitano, infatti, dice: «nessun aiuto!».

Anche nel Giro del Veneto Petrucci si batterà dunque da solo, come del resto fin qui ha fatto? No. Petrucci l'uomo delle decisioni rapide, cambia maglia: quella di colore bianco e celeste e si veste di bianco e verde: è la maglia della «Lyge». Da domani, Petrucci, infatti, non corre più per i compagni di avventura Ghidini, Guercini, Gandini e Sartini.

Coppi, Magni e Petrucci sono i tre personaggi del «Giro del Veneto»; così si dice e si pensa oggi, giorno di vigilia. Domani, poi, il discorso potrebbe essere un altro, con altri personaggi: Magni, Astrua, Coletto, Contorno, Gismondi, DeFilippis, Benedetti, Minardi e magari Bartali, per esempio. Si veda.

ATTILIO CAMORIANO

A MONZA OGGI L'ULTIMA CORSA DELLE FERRARI

Ascari il gran favorito del XXIV G. P. d'Italia

Le prove di ieri — L'estremo tentativo di Fangio

(Dal nostro inviato speciale)

MONZA, 12. — Il tempo record di Ascari (22.9) stabilito venerdì durante le prove ufficiali ha resistito agli attacchi di ieri. Rimane così il miglior tempo della vigilia di questa ventiquattresima edizione del Gran Premio Automobilistico d'Italia.

Cio vuol dire che, molto probabilmente, il tanto atteso duello tra la Maserati di Fangio e la Ferrari di Ascari dovrà ancora una volta essere rinviato. Il pilota argentino che sta attraversando un ottimo periodo di forma, non è riuscito ad abbassare il suo 23.5 ottenuto ieri pomeriggio e la sua media è rimasta sui 183.643 orari, qualunque Manuel abbia tentato l'impossibile non ha potuto gettare la sua pur veloce «2000» oltre il limite massimo.

Molti tecnici ieri a Monza hanno precisato che, se i piloti del «tridente» accetteranno il gioco di Fangio e dei suoi piloti, dovranno per forza di cose registrare una «debolezza».

Una affermazione a Monza della vettura di Fangio dovrebbe quindi scaturire da un qualsiasi intanto ai piloti di Ascari, e di Villoresi, ipotesi da scartare subito perché i tecnici ed i piloti della marca di Maranello nelle numerose corse vinte o perse hanno immunizzato ormai l'esperienza che ha fatto ad evitare possibili errori nella condotta di una gara e Ferrari ha bisogno di dare l'addio alle competizioni sportive «a formula 2» (prima quale è stato in Italia il primo assente) ed al campionato del mondo, con una solenne e completa vittoria.

Un addio ad una attività agonistica e sportiva, infatti, è deciso a non correre più. Credevamo che, una volta firmato l'armistizio con la Maserati il costruttore modenese volesse abbandonare il tutto, ma l'esperienza che ha fatto ad evitare possibili errori nella condotta di una gara e Ferrari ha bisogno di dare l'addio alle competizioni sportive «a formula 2» (prima quale è stato in Italia il primo assente) ed al campionato del mondo, con una solenne e completa vittoria.

Un addio ad una attività agonistica e sportiva, infatti, è deciso a non correre più. Credevamo che, una volta firmato l'armistizio con la Maserati il costruttore modenese volesse abbandonare il tutto, ma l'esperienza che ha fatto ad evitare possibili errori nella condotta di una gara e Ferrari ha bisogno di dare l'addio alle competizioni sportive «a formula 2» (prima quale è stato in Italia il primo assente) ed al campionato del mondo, con una solenne e completa vittoria.

Ascari il gran favorito del XXIV G. P. d'Italia. Ascari il gran favorito del XXIV G. P. d'Italia. Ascari il gran favorito del XXIV G. P. d'Italia.

ALLO STADIO OLIMPICO (ORE 16)

Roma-Genoa

Il pronostico è per i giallorossi — Difficile trasferta della Lazio a Milano contro l'Inter

Tra poche ore anche l'Olimpico aprirà i suoi cancelli, le squadre si accamperanno in città e i due grandi spalti saranno festosi al vento del vessillo giallo-rosso del «B», il più standardo orgoglio della Roma e lo standardo orgoglio della Genoa.

Tutto è pronto ormai: Varglien ha varato la sua squadra: Sarotti e i suoi ragazzi e questo ieri sera alle 18 a Roma e a quest'ora, magari, sta facendo il «predicatore» di pianificazione: «Con la Roma ci siamo comportati sempre bene; abbiamo vinto tutte e due le giornate».

Così all'Olimpico...

ROMA: Moro; Renzo Venturi, Cardarelli; Celio, Grassano, Arcadio Venturi; Ghiggia, Pandolfi, Galli, Brones, Bettini.

GENOVA: Guazzarini; Melandri, Becattini; Accordia, Cattani, Gremese, Dalmondo, Larsen, Seratoni, Bennike, Toncelli.

Il pronostico è per i giallorossi. Difficile trasferta della Lazio a Milano contro l'Inter.

OGGI A GROSSETO IN PALIO IL TITOLO DEI LEGGERI

Riuscirà il tecnico Marconi a spodestare il forte Loi?

(Dal nostro inviato speciale)

GROSSETO, 12. — Nel tardivo pomeriggio di domenica 13 settembre nel cortile del Teatro degli Indistri si troveranno di fronte i due campioni del mondo: Emilio Marconi nell'incontro, e Luigi Loi nel incontro dei pesi leggeri. L'attesa per il match, qui a Grosseto è vivissima e naturalmente tutti i favori del pronostico sono in favore del marchigiano. Il quale ha promesso dal canto suo di ripagare con una bella prestazione gli sforzi fatti dagli sportivi grossetani per portare in porto la riunione.

Marconi è tornato in città da Roma (ove ha conquistato la terza coppa del mondo) e si è recato al procuratore Marconi, il quale ha permesso di partecipare al match e alla precisione dei colpi (armi che dovrebbe spaziarla la via della vittoria). Il ragazzo che abbiamo visto al lavoro con la sua modestissima palestra di via dei Vesovi, è apparso tirato, a posto fisso e con il morale alle stelle.

Del resto questo è il suo miglior risultato: «L'incontro di domani non è certamente dei più facili, ma spero bene. Lui è un pugile aggressivo e forte colpire, comunque non credo di trovare lo stesso Marconi di Cagliari. Per questo match mi sono preparato a docere e poi ho dalla mia parte una bella tradizione: non perdo mai incontri a Grosseto».

Sicurezza e ottimismo in Marconi, dunque non mancano, ma altrettanto sicuro è il campione d'Italia Duilio Loi che attraverso una meticolosa preparazione si è visto in compagnia del bergamasco Minelli all'Accademia De Vana-Spola di Milano ha raggiunto un elevato grado di forma.

Il match Loi-Marconi dunque affascina e promette emozioni. Sulla carta appare leggermente favorito l'attuale detentore del titolo per potenza demolitrice e per continuità d'azione; si dice poi che in questi ultimi tempi sotto le cure di Spoliti, il «sardinetto-genovese» abbia perduto il suo mestiere con qualche malizia all'americana. E' necessario però tener presente l'entusiasmo, la giovinezza e la forza di Loi. Marconi, qualità che possono in una giornata di gara e sotto il caldo trattamento di un pubblico amico sovvertire il pronostico contrario.

La bella manifestazione organizzata dalla A. P. Grossetana, sospesa un altro incontro tra Gianni e Bartoli; Giannini, più volte nazionale, è al suo debutto tra i «pro», ma si lascia preferire per le sue qualità tecniche e per la sua esperienza.

Non è certamente il risultato quello che può avere importanza in questo incontro, che ha voluto essere come un sondaggio delle possibilità del Sanlorenzartiglio.

Il primo galoppo precampionato della matricola romana neopromossa in IV Serie, contro una

IRLANDA-INGHILTERRA 2-1

COLERAINE (Irlanda del N.), 12. — L'Irlanda ha vinto ieri una sorprendente vittoria battendo la rappresentativa inglese di calcio per 2-1.

PRIMO GALOPPO DELLE «MATICOLE»

Lazio B - Sanlart 4-1

LAZIO B. De Fazio; Faschi, Carradori. Spurio, Di Veroli, Fiumi; Pistacchi, Adornato (Ronzari), Bettolini, Palombini (Anzures).

SANLART: Palina (Bonafaccia), Terzi, Vini; Di Mese, Marcellini, Diglio, Modesti, Stentella, Manucci (Antonetti), Guardigli, Luzzi.

Arbitro: De Litala.

Marcellini, nel 9° Pistacchi al 15° Bettolini, al 16° Luzzi; nel secondo tempo al 25° Pistacchi, al 38° Bettolini.

Non è certamente il risultato quello che può avere importanza in questo incontro, che ha voluto essere come un sondaggio delle possibilità del Sanlorenzartiglio.

Il primo galoppo precampionato della matricola romana neopromossa in IV Serie, contro una

Da domani l'Unità del lunedì

uscirà a otto pagine con quattro pagine interamente dedicate allo SPORT

Ampi servizi su tutti gli avvenimenti della domenica

Leggete domani su

l'Unità del lunedì

Il Giro del Veneto di ATTILIO CAMORIANO

Il G. P. d'Italia di FRANCO MENTANA

Il match Loi-Marconi di ENRICO VENTURI

Inter - Lazio di MARTIN

Roma - Genoa di GINO BRAGADIN

E tutte le altre partite di serie A, B e C

Il «triangolare», di Trieste



Le «azzurre» partono favorite nel «triangolare» Italia-Svizzera-Austria

OGGI CON IL PREMIO APERTURA

TRIESTE, 12. — Assai viva è l'attesa che regna negli ambienti sportivi locali per l'incontro triangolare di atletica leggera tra «azzurre» d'Italia e le «nazionali» di Austria e di Svizzera.

Allo stadio intanto procedono le operazioni: la pista è già stata revisionata e così pure gli altri impianti tecnici.

Il pronostico è favorevole alle «azzurre» che domani avranno il compito di riscattare l'insuccesso, brutta, sconfitta subita a Cambery ad opera delle ragazze francesi.

Fra le «azzurre» scenderanno in campo due debuttanti: Bindocci (salto in alto) e Costantino (200 m. piani), mentre sarà assente la Pivio vittima di uno strappo.

Ecco la formazione italiana.

ITALIA - 100: Leone, Greppi; 200: Leone, Costantino; 800: Bonardi, Simonetti; 800 ost.: Greppi, Musso; 4x100: Leone, Greppi, Musso, Converso; Alto: Bindocci; Pannaloni; Lungo: Fassio, Musso; Pesa: Pecchini, Turci; Disco: Cordiale, Paternoster; Giavolotto: Rossi, Turci.

PRIMO GALOPPO DELLE «MATICOLE»

LAZIO B. De Fazio; Faschi, Carradori. Spurio, Di Veroli, Fiumi; Pistacchi, Adornato (Ronzari), Bettolini, Palombini (Anzures).

SANLART: Palina (Bonafaccia), Terzi, Vini; Di Mese, Marcellini, Diglio, Modesti, Stentella, Manucci (Antonetti), Guardigli, Luzzi.

Arbitro: De Litala.

Marcellini, nel 9° Pistacchi al 15° Bettolini, al 16° Luzzi; nel secondo tempo al 25° Pistacchi, al 38° Bettolini.

Non è certamente il risultato quello che può avere importanza in questo incontro, che ha voluto essere come un sondaggio delle possibilità del Sanlorenzartiglio.

Il primo galoppo precampionato della matricola romana neopromossa in IV Serie, contro una